

30 OTT. 2020



STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE

PRO LOCO TRES A.P.S.

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 10/07/2020

Art 1. Denominazione e sede

1.1 Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "PRO LOCO TRES A.P.S.", di seguito indicata anche come "Associazione".

1.2 L'Associazione risulta iscritta al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Provincia Autonoma di Trento (previsto dalla Legge 383 del 2000) a far data dal 20 gennaio 2006, al nr. 120.

1.3 L'Associazione ha sede in Via Ferrari 8, fraz. Tres, nel comune di Predaia.

1.4 Il trasferimento della sede non comporta modifica statutaria se avverrà nell'ambito dello stesso Comune ed in questo caso la decisione di trasferimento verrà deliberata dal Consiglio Direttivo.

1.5 L'Associazione ha durata illimitata.

Art 2. Scopi e finalità

2.1 L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di interesse generale, nei confronti dei Soci, dei loro familiari e di terzi nel settore del turismo, nel pieno rispetto della libertà e dignità dei Soci.

2.2 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dirette a perseguire il bene comune e ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale; promuove inoltre la valorizzazione del territorio, delle sue risorse e dei suoi prodotti così come descritto all'articolo 3 del presente Statuto.

2.3 E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di sola tutela degli interessi economici dei Soci.

2.4 Per il conseguimento degli scopi sopraindicati, e al fine di tutelare gli interessi dell'intera comunità, l'Associazione si impegna, nelle modalità e nei termini consentiti dall'ordinamento giuridico, ad istituire e mantenere un dialogo continuativo con l'amministrazione comunale di riferimento.

Art 3. Attività e ruolo del volontariato

3.1 L'Associazione persegue i suoi scopi attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- a) salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- e) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

3.2 L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Soci o delle persone aderenti agli enti associati.

3.3 L'Associazione si impegna nella realizzazione, promozione e coordinamento di iniziative e manifestazioni di interesse turistico ricreativo, sportivo e culturale ivi comprese quelle di abbellimento.

3.4 L'Associazione realizza attività di sensibilizzazione volte a sviluppare la cultura dell'ospitalità e il rispetto dell'ambiente.

3.5 L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

3.6 L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Art 4. Ambito territoriale e collaborazioni

4.1 L'Associazione svolge la sua attività nel comune di PREDAIA nella frazione di TRES.

4.2 L'Associazione può aderire ad altre organizzazioni che perseguano scopi compatibili e coerenti con la propria finalità.

Art 5. Ammissione dei Soci e loro qualifica

5.1 Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

5.2 Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di promozione sociale.

5.3 Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

5.4 La richiesta di nuova adesione all'Associazione viene presentata in forma scritta al Consiglio Direttivo, che delibera sulla richiesta entro 90 giorni dalla presentazione della domanda e ne dà comunicazione all'interessato in forma scritta entro i successivi 30 giorni.

5.5 Il richiedente acquista la qualifica di Socio dal momento dell'adozione del provvedimento di ammissione.

5.6 L'eventuale diniego deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea Ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea Ordinaria dovrà svolgersi entro 90 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

5.7 Il Consiglio Direttivo stabilisce i termini entro i quali i Soci possono provvedere al versamento (nel caso di nuovo Socio) o al rinnovo (nel caso di chi già era Socio) della quota associativa.

5.8 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. È quindi espressamente esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa.

5.9 Non sono consentite limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei Soci e non è previsto il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Art 6. Perdita della qualifica di Socio

6.1 La qualifica di Socio si perde per i seguenti motivi:

- a) recesso volontario: ad ogni Socio è riconosciuto il diritto di recedere dal vincolo associativo in qualsiasi momento previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) decadenza: i Soci decadono dal vincolo associativo qualora non versino la quota nei termini di cui all'articolo 5.7;
- c) esclusione: il Consiglio Direttivo delibera in ordine all'esclusione del Socio nei casi di comportamenti ritenuti dannosi, indegni o lesivi delle finalità, dell'azione e dell'immagine dell'Associazione oltre che per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

6.2 Contro il provvedimento di esclusione, che deve essere motivato e comunicato, è ammesso ricorso alla prima Assemblea Ordinaria utile. Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto dal Socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

6.3 Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, il Socio interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso. Egli può partecipare alle riunioni assembleari senza diritto di voto.

6.4 Il Socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art 7. Diritti e doveri dei Soci

7.1 Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra i Soci riguardo ai diritti ed ai doveri nei confronti dell'Associazione.

7.2 Il Socio ha il diritto di partecipare attivamente alla vita associativa e alle iniziative dell'Associazione contribuendo al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2; di partecipare all'Assemblea con diritto di parola e di voto, ivi compresi i diritti di elettorato attivo e passivo; di essere informato su tutte le iniziative ed attività dell'Associazione; prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia a proprie spese (al fine di esercitare tale diritto, il Socio deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona

indicata dal Consiglio Direttivo). In particolare, ciascun Socio maggiore di età ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Il Socio ha diritto di recesso in qualsiasi momento dall'Associazione.

7.3 Il Socio si impegna a versare la quota associativa nella misura stabilita dall'Assemblea; al rispetto dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Art 8. Organi sociali

8.1 Sono organi della Pro Loco:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di Controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- d) l'Organo di Revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;

8.2 Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto. E' quindi garantita la libera eleggibilità degli organi sociali.

Art 9. Assemblea dei Soci: modalità di convocazione

9.1 L'Assemblea dei Soci è organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa annuale. L'Assemblea può essere costituita in forma Ordinaria o Straordinaria.

9.2 L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto finanziario ed ogniqualevolta il Consiglio Direttivo a maggioranza lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo dei soci. In quest'ultimo caso l'Assemblea deve essere convocata entro 10 giorni dalla data della richiesta.

9.3 L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione ogniqualevolta il Consiglio Direttivo a maggioranza lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo dei soci. In quest'ultimo caso l'Assemblea deve essere convocata entro 10 giorni dalla data della richiesta.

9.4 I Soci hanno diritto di partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea secondo il principio democratico di "una testa, un voto". I soci possono intervenire all'Assemblea a mezzo di delega scritta di un altro Socio. Ogni Socio può rappresentare in Assemblea un numero massimo di 1 (uno) Socio.

9.5 La convocazione è fatta mediante avviso scritto a mezzo posta ordinaria/raccomandata/posta elettronica ordinaria o PEC/sms/whatsapp da inviarsi almeno 10 giorni prima della riunione a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo, con indicazione del luogo, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno.

9.6 In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

9.7 La convocazione dell'Assemblea può avvenire inoltre con affissione all'albo della Pro Loco del luogo almeno 10 giorni prima della riunione.

9.8 L'avviso di convocazione è sottoscritto dal Presidente.

Art 10. Assemblea Ordinaria: competenze

L'Assemblea Ordinaria delibera in merito a:

- a) l'approvazione del rendiconto economico e finanziario predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) l'approvazione del programma delle attività;
- c) l'elezione delle cariche sociali;
- d) l'adesione ad altre organizzazioni;
- e) la discussione e l'approvazione degli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- f) i ricorsi avverso i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- g) la discussione su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno
- h) la responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, promuovendone l'azione di responsabilità nei loro confronti.

Art 11. Assemblea Ordinaria: validità e deliberazioni

11.1 L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero dei soci.

11.2 La seconda convocazione dovrà essere effettuata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima.

11.3 L'Assemblea è presieduta dal Presidente, dal Vice-Presidente, ovvero da altro Socio indicato in sede di riunione assembleare; l'Assemblea nomina un segretario verbalizzante e, in caso di elezioni, 2 o più scrutatori.

11.4 L'Assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza dei voti dei Soci presenti.

11.5 Per le votazioni si procede normalmente con voto palese o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti.

11.6 Delle Assemblee, Ordinarie e Straordinarie, è redatto e conservato apposito verbale, sottoscritto da chi presiede l'Assemblea e dal segretario verbalizzante. Nel caso di elezione di organi, lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dagli scrutatori.

Art 12. Assemblea Straordinaria: validità e votazioni

12.1 L'Assemblea Straordinaria delibera in merito ai seguenti argomenti:

- a) modifica dello Statuto
- b) scioglimento dell'Associazione

12.2 L'Assemblea Straordinaria per le modifiche dello Statuto è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di due terzi dei soci ed in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci. Le deliberazioni conseguenti vengono adottate con la maggioranza dei presenti.

12.3 Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei Soci, sia in prima che in seconda convocazione

Art 13. Consiglio Direttivo: composizione, poteri e funzionamento

13.1 Il Consiglio Direttivo è composto da 7 a 9 membri, eletti dall'Assemblea tra i Soci.

13.2 Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 (quattro) anni ed i suoi membri possono essere rieletti. I Consiglieri possono essere revocati dall'Assemblea, con le maggioranze previste dall'Assemblea Ordinaria.

13.3 Il Presidente ed il Vice-Presidente vengono nominati all'interno del Consiglio Direttivo tra i propri componenti.

13.4 Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate e preventivamente autorizzate.

13.5 Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente, o in sua assenza il Vice-Presidente, lo ritenga necessario od opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei componenti.

13.6 Il Consiglio Direttivo è legalmente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Esso delibera con la presenza di almeno la metà dei suoi membri e a maggioranza di voti dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone. Le deliberazioni devono risultare dal relativo verbale, redatto dal Segretario e sottoscritto da questi e dal Presidente e conservato agli atti nel Libro Verbali del Consiglio Direttivo.

13.7 Nell'attuazione degli indirizzi e delle deliberazioni dell'Assemblea, compete al Consiglio Direttivo:

- a) predisporre il bilancio di previsione ed il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione;
- b) l'ammissione e l'esclusione dei Soci;
- c) proporre all'Assemblea l'ammontare delle quote sociali;
- d) l'acquisto o alienazioni dei beni mobili;
- e) l'assunzione di obbligazioni attive e passive o mutui;
- f) la predisposizione e l'approvazione di eventuali regolamenti interni da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- g) ogni altro atto di ordinaria e straordinaria amministrazione per la realizzazione delle finalità sociali, salvo quanto è riservato alla competenza dell'Assemblea dalla legge e dal presente statuto;

- h) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

13.8 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più Consiglieri decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione nominando il primo dei non eletti nell'ultima elezione delle cariche sociali svoltesi. In caso di impossibilità o rifiuto di questo, il Consiglio nominerà il secondo, poi il terzo e così via, fino ad esaurimento della lista dei non eletti. I Consiglieri così subentrati, che devono essere comunque Soci in regola con il versamento della quota associativa, rimangono in carica fino alla prima Assemblea Ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma o di esaurimento del numero dei non eletti, con la prima Assemblea Ordinaria utile si dovrà provvedere all'integrazione del Consiglio Direttivo tramite una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati, che devono essere comunque Soci in regola con il versamento della quota associativa, rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Nel caso di parità di voti la carica di Consigliere sarà assegnata a sorteggio.

13.9 Se le dimissioni sono presentate da almeno la metà dei componenti (nel caso gli stessi siano in numero pari) o dalla maggioranza (nel caso siano in numero dispari) si deve considerare dimissionario tutto il Consiglio Direttivo. Qualora ciò accada, il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vice-Presidente o, in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea entro 30 (trenta) giorni dalla data delle dimissioni, la quale procederà a nuove elezioni. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri i cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art 14. Presidente

14.1 Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo e resta in carica 4 anni ed è rieleggibile. Può essere revocato soltanto da delibera del Consiglio Direttivo con le stesse maggioranze previste per l'atto di nomina.

14.2 Egli svolge le seguenti funzioni:

- a) ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- b) convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
- c) stipula e sottoscrive i contratti e le convenzioni previa autorizzazione degli altri organi competenti;
- d) dà esecuzione alle decisioni assunte dagli organi competenti;
- e) adotta nei casi di urgenza e di necessità i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo da sottoporre alla ratifica dello stesso nella seduta immediatamente successiva.

14.3 In caso di assenza o di impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vice-Presidente in tutte le sue funzioni.

Art 15. Segretario

15.1 Il Consiglio Direttivo procede all'individuazione di un Segretario che potrà essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti o anche non Socio. Qualora non faccia parte del direttivo, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

15.2 Il Segretario redige i verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, sottoscrive i predetti atti unitamente al Presidente e provvede alla tenuta dei libri sociali, oltre a svolgere le mansioni delegategli dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

15.3 Il Segretario assicura il regolare funzionamento amministrativo dell'Associazione.

15.4 Il Segretario resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo che l'ha nominato e può essere riconfermato.

Art 16. Organo di controllo

16.1 L'Organo di Controllo, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati.

16.2 L'Organo di Controllo rimane in carica 4 (quattro) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

16.3 Esso nomina al proprio interno un Presidente.

16.4 Delle proprie riunioni l'Organo di Controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

16.5 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'Organo di Controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

16.6 I membri dell'Organo di Controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art 17. Competenze dell'organo di controllo

17.1 È compito dell'Organo di Controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;

- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

17.2 Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'Organo di Controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

17.3 L'Organo di Controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art 18. Organo di revisione

18.1 L'Organo di Revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'Organo di Revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.

18.2 L'Organo di Revisione rimane in carica 4 (quattro) anni e il suo componente è rieleggibile.

18.3 L'Organo di Revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

18.4 Delle proprie attività redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

18.5 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'Organo di Revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

18.6 Il componente dell'Organo di Revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art 19. Responsabilità degli organi sociali

19.1 Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

19.2 I Consiglieri, i componenti dell'Organo di Controllo e di Revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, dei Soci e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

Art 20. Risorse economiche

20.1 Le entrate dell'Associazione possono derivare da:

- a) quote associative;

- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
- h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

20.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

20.3 Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art 21. Rendiconto economico finanziario

21.1 L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

21.2 Il Consiglio Direttivo predispone la bozza del bilancio annuale da sottoporre all'Assemblea entro i termini di legge per la relativa approvazione. L'Assemblea dei Soci delibera all'inizio dell'anno, e comunque entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il piano delle attività e il consuntivo relativo all'anno precedente.

21.3 Il bilancio o rendiconto consuntivo dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione nei 10 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato previa richiesta scritta.

Art 22. Scioglimento

22.1 L'Associazione si scioglie:

- a) quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile;
- b) quando vengano a mancare tutti i Soci;
- c) quando risulti impossibile assicurarne il normale funzionamento compreso quando risulti impossibile ricostituire gli organi sociali.

22.2 Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei Soci, sia in prima che in seconda convocazione

22.3 L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Art 23. Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo Settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Il presente Statuto è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci nella riunione del giorno 10/07/2020

IL SEGRETARIO
verbalizzante
dell'Assemblea

IL PRESIDENTE
dell'Assemblea

Perma Lucche

Chini Sereno

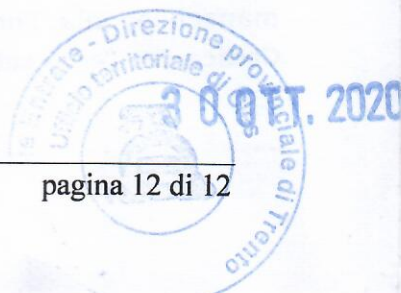
Atto esente in modo assoluto dall'imposta di bollo
e di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5
del "Codice del Terzo Settore", - D.lgs 3 Luglio 2017 n. 117
30/10/2020

Pag.
Ipot.
Not.
Bolla
Dir.
Tot.

al n° 511 Serie 3

€ ESENTE

di cui € per trascrizione



8/10/2020
IL SEGRETARIO VERBALE

Verbale della riunione dell'Assemblea dei Soci

Il giorno 10 luglio 2020 alle ore 20.30 presso la Zona Sportiva di Tres, località Prà Poé, all'aperto e secondo le normative anti-covid, andata deserta la prima convocazione fissata per giovedì 09 luglio ad ore 12.30 nello stesso luogo, si è riunita in seconda convocazione, in seduta ordinaria, l'Assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2019
- 3) Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2020
- 4) Esame e approvazione del programma di attività del 2020
- 5) Elezione nuovi consiglieri per reintegro consiglieri dimissionari
- 6) Varie ed eventuali

All'ora convenuta, il Presidente della Pro Loco di Tres Sandra Chini constatata la presenza di nr. 19 soci (vedi elenco soci presenti allegato) dichiara l'assemblea in seduta ordinaria valida ed atta a deliberare.

In occasione dell'Assemblea i soci presenti approfittano per rinnovare la tessera sociale.

Sandra Chini assume la veste del Presidente dell'Assemblea e indica in Sandra Permer il segretario verbalizzante dell'Assemblea.

1. RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente della Pro Loco Sandra Chini, dopo aver salutato e ringraziato i presenti ed in particolar modo i membri del consiglio direttivo ed i revisori dei conti per il loro impegno, ha brevemente fatto il punto sulla gestione 2019.

Due in particolar modo i traguardi raggiunti :

- portare la zona sportiva al massimo della sua funzionalità a servizio della popolazione di Tres e dei turisti che visitano il nostro borgo, con gestione gonfiabili e trattorini, realizzazione staccionata intorno a tracciato trattorini, realizzazione deposito attrezzature mediante pareti mobili, collaborazione con comune per telone palco, ecc.
- organizzazione degli eventi "PER NO DESMENTEGIAR". Sono stati dei momenti emozionanti in cui la comunità di Tres ha potuto ricordare, oltre al dott. G. Negri, altre persone importanti per la nostra comunità, a partire da Franco e Tullio Bussolati, Franco Brida, Celestino Zadra e tanti altri. Questo grazie anche alla mostra fotografica permanente presso il Centro Ricreativo "Prà del Lac" e l'apertura del museo "Per non desmentegiar".

Tante altre iniziative sono state messe in campo: spettacoli teatrali e musicali, corsi di pittura e di lavoretti, la gita sociale, solo per citarne alcune.

In coda al suo intervento, il Presidente della Pro Loco di Tres Sandra Chini presenta le sue dimissioni da questa carica e dalla carica di consigliere della Pro Loco di Tres.

Presentano inoltre le dimissioni i consiglieri: Tomazzoli Michela e Chini Elisa.

Gaiardelli Francesca presenta le dimissioni da Vice-Presidente mentre rimane consigliere.

2. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

Si fa notare che il saldo positivo di c/c al 01/01/2019 era pari a 7.471,90 €.

Ciò è dovuto all'accantonamento di fondi necessari per il pagamento dei trattorini a pedali acquisiti per l'area giochi della Zona Sportiva, per la quale la Pro Loco di Tres ha concessione di gestione, rinnovata di anno in anno, dal Comune di Predaia. Tali trattorini sono stati quindi pagati nel corso del 2019.

Nel 2019 le spese relative alla Gestione della Zona Sportiva sono ammontate a € 10.355,44, compresi i trattorini e comprese la staccionata del percorso trattorini, comprese le pareti mobili per la realizzazione del deposito e compresi anche i compensi per il personale addetto all'area giochi. Questi impegni al 31/12/2019 risultavano pagati per € 8.560,11.

Le entrate derivanti dalla Gestione Zona Sportiva ammontano a € 1.522,50.

Sono stati pagati fatture del 2018 per oltre € 1.259,71 imputabili al Presepio Vivente 2018/2019.

Gli eventi "PER NO DESMENTEGIAR", in ricordo del dott. G. Negri, ci hanno impegnato per € 5.115,40, quasi tutti pagati nel 2019.

Le spese relative alla Sagra di San Rocco sono pari ad € 1.877,93, a fronte di entrate per la cena pari a € 2.120,00

Per altre attività si sono spesi circa altri € 2000,00.

Per i costi fissi o semi-fissi legati al funzionamento della Pro Loco (telefono e luce, assicurazioni, quote sociali, imposte e tasse, servizi fiscali, spese bancarie, ecc.) quest'anno si sono spesi circa € 5.000,00.

Il totale dei pagamenti nel 2019 ammonta a € 23.519,67. Con debiti al 31/12/2019 pari a € 2.585,28 per fatture da pagare.

Le entrate + il c/c iniziale nel 2019 sono state pari a € 22.474,90. Con crediti al 31/12/2019 pari a € 7.000,00 per contributi da riscuotere.

Si ricorda che i soci che vorranno prendere visione in maniera più approfondita del Rendiconto 2019 potranno farlo comodamente in ufficio.

I soci presenti approvano all'unanimità il rendiconto presentato.

3. ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Permer Sandra, segretaria dell'Associazione, espone la seguente situazione:

- Nei primi mesi del 2020 abbiamo incassato i contributi relativi agli Eventi "PER NO DESMENTEGIAR".

Dal Comune di Predaia € 2.400,00 (€ 2.500,00 – 4%);

dal BIM € 1.500,00;

dalla Comunità della Val di Non € 500,00.

Le spese per tali eventi erano state quasi completamente pagate nel corso del 2018.

- Inoltre dal Comune di Predaia abbiamo incassato € 500,00 a titolo di contributo per l'acquisto delle pareti mobili da utilizzare a fini di deposito attrezzatura;
- Abbiamo ricevuto € 350,00 a titolo di erogazione liberale da parte di ns. soci.
- Alla data attuale, nonostante queste entrate pari a € 5.250,00, abbiamo un saldo di c/c praticamente pari a zero, in quanto già in questi primi 6 mesi del 2020 abbiamo dovuto far fronte a un saldo di c/c di partenza negativo pari a € - 1.044,77 e a dei pagamenti importanti.
- Chiederemo alla P.A.T. la liquidazione del contributo già concesso per l'anno 2019, pari a € 2.000,00.
- È stata fatta domanda al Comune di Predaia per il contributo ordinario per l'anno 2020. Siamo in attesa di conoscere l'importo che potrà essere erogato.
- È stata fatta domanda alla P.A.T. per il contributo per l'anno 2020. Ma, vista la situazione, non possiamo confidare su questa entrata.
- Proveremo a vedere se la Cassa Rurale Val di Non potrà concederci qualcosa per quest'anno.
- È ancora aperta la questione della lavastoviglie.
- Rimangono ancora da pagare € 400,00 circa alla Famiglia Cooperativa di Tres, in sospeso dal 2019.
- Si prevedono entrate da attività di autofinanziamento limitate, legate soprattutto alla raccolta di offerte in concomitanza delle attività che la Pro Loco potrà organizzare.

Stante la situazione finanziaria sopra descritta è stato stilato il bilancio di previsione che si allega al presente verbale.

I soci presenti approvano all'unanimità il bilancio preventivo presentato.

4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2020

Il Presidente uscente Chini Sandra illustra le possibili iniziative programmate dalla Pro Loco per il 2020.

Purtroppo, vista la situazione, le attività sono ridotte. La Pro Loco non aprirà l'area giochi alla Zona Sportiva. Non verrà fatta la cena di S. Rocco. Occorrerà pensare cosa fare comunque per S. Rocco. Per ora in programma c'è il corso di pittura ed un laboratorio di teatro, eventuali camminate a S. Romedio e al Corno di Tres.

Starà al Consiglio Direttivo sviluppare tali progetti ed eventualmente integrare con qualche altra iniziativa possibile.

I soci presenti approvano all'unanimità il programma attività presentato.

**5. ELEZIONE NUOVI CONSIGLIERI PER REINTEGRO CONSIGLIERI
DIMISSIONARI**

Si candidano alla carica di componente del Consiglio Direttivo della Pro Loco di Tres i signori:

Borga Ursula, Maccani Patrizia, Tretter Veronica.

Lo statuto prevede un nr. di consiglieri da 7 a 9.

Con le dimissioni predette i consiglieri rimangono 4. Con l'elezione di nuovi 3 consiglieri si raggiunge il numero di 7.

La candidatura dei tre nuovi consiglieri viene accettata all'unanimità per alzata di mano dai presenti.

Vista l'assenza di ulteriori candidature e l'unanimità dei consensi, non si è reso necessario nominare degli scrutatori.

6. VARIE ED EVENTUALI – MODIFICA STATUTO

La segretaria Sandra Permer fa presente che il nuovo Statuto approvato con assemblea dei soci in seduta straordinaria in data 15-05-2019, deve essere nuovamente adattato alla normativa, in fase di evoluzione, riguardante il Terzo Settore.

A parte qualche modifica di carattere formale, una modifica importante riguarda l'organo di controllo, la cui presenza sarà obbligatoria solo al raggiungimento di determinati parametri in termini di fatturato, valore dell'attivo, nr. di dipendenti.

Allo stato attuale la nomina dell'organo di controllo non è obbligatoria per la Pro Loco di Tres.

Tali modifiche di adeguamento dello Statuto alla normativa possono venire approvate dall'assemblea dei soci in seduta ordinaria.

I soci presenti approvano all'unanimità il nuovo statuto presentato.

Non essendovi altro da deliberare alle ore 23.00 il Presidente dichiara conclusa la riunione.

Il Segretario
PERMER SANDRA

.....*Permer Sandra*.....

Il Presidente
CHINI SANDRA

.....*Chini Sandra*.....